



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

AREA LAVORI PUBBLICI

REGISTRO GENERALE N. 350 del 10/05/2019

Determina N. 173 del 09/05/2019

PROPOSTA N. 535 del 09/05/2019

OGGETTO: Servizio di conferimento dei residui e della pulizia stradale. Liquidazione febbraio 2019.

VISTI:

- con Deliberazione del Commissario con poteri di Giunta Comunale n. 40 del 19.04.2018, e s.m.i, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2018/2020;
- con provvedimento del Sindaco n° 395 del 08.01.2019, di nomina dell'Ing. Mariani Caterina a Responsabile dell'Area II° - Settore III° - LL.PP. – Ambiente ed Ecologia, incaricato delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31.03.1999;
- il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109 comma 2, del richiamato decreto, ai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

PREMESSO, inoltre, che il Comune di Montorio al Vomano ha avviato il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade, istituendo la regolazione della sosta oraria nelle vie del Capoluogo interessate dal servizio in parola;

CONSIDERATO che per il rifiuto in questione, di cui al CER 20.03.03, si ha necessità di individuare un impianto autorizzato per il conferimento dei “residui della pulizia delle strade”;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 182 bis (principio di autosufficienza e tutela dell'ambiente) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce l'obbligo di:

- a. realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
- b. permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- c. utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica. - In applicazione all'art. 9 della L.R. 45/2007 “Principio di tutela dell'ambiente e della promozione dello sviluppo sostenibile derivante dall'art. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché dall'applicazione delle misure di gestione ambientale stabilite dall'art. 281 del DPR 207/2010, il quale ribadisce che per gli appalti di servizi e forniture, la cui esecuzione può causare danni all'ambiente e che richiedono l'utilizzo di misure volte a proteggere l'ambiente, risulta necessario tenere conto di criteri diretti alla riduzione dell'uso delle risorse naturali, alla diminuzione della produzione dei rifiuti, a favorire il risparmio energetico con riduzioni delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali;

VISTO il D.M. Ambiente del 26/05/2016 recante “Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”;

ATTESO che il D.M. in questione “raccomanda” l'applicazione di tale metodo, stabilendo che “i contenuti delle linee guida sono da intendersi come disposizioni alle quali le singole Regioni si attengono nella formulazione del proprio metodo per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla norma nazionale vigente”, pertanto da recepire da parte di ogni Regione con apposita D.G.R.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 27/10/2017, recante “D.M. Ambiente del 26/05/2016 – D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 – art. 205 e s.m.i. – Legge 28/12/2015, n. 221 – L.R. 19/12/2007, n.

45 e s.m.i. – D.G.R. n. 383 del 21/06/2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni Comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;

RILEVATO che, alla luce delle nuove disposizioni normative di cui alla citata D.G.R. 621/2017, i residui della pulizia stradale, se avviati a recupero, contribuiscono a comporre la Σ RD;

RISCONTRATA la nota n. 15930 del 19/09/2017, acquisita al protocollo del Comune di Montorio al Vomano in pari data con il n. 13845, mediante la quale la TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A., ha avanzato proposta per il servizio di trasferimento del rifiuto di cui al CER 20.03.03, da destinarsi a successivo recupero, offrendo il prezzo di 127,50 €/T, ritenuto congruo da questo ufficio;

RILEVATO che la produzione dei rifiuti in questione, su questo territorio comunale, è stimabile in 150 T/a, quindi per un importo presunto di € 19.125,00 annui;

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra esposto, ricorrono le condizioni tutte per affidare il servizio di conferimento dei rifiuti di cui al CER 20.03.03 alla TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A., gestore del Centro di Trasferenza, sito in C.da Carapollo del Comune di Teramo;

VERIFICATO che:

- l'offerta della TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A. per il conferimento dei “residui della pulizia delle strade” pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n° 13845 in data 19/09/2017, risulta conveniente per l'Ente anche dal punto di vista economico;
- dalla predetta offerta si può attestare la congruità dei prezzi ai sensi dell'art. 89, comma 2 del D.Lgs. 163/2006;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

PRECISATO che:

1. ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000: - con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il fine del corretto conferimento dei rifiuti differenziati ed indifferenziati;
 - il contratto ha ad oggetto: “Servizio di conferimento dei residui della pulizia stradale ai fini del successivo recupero ad impianto di destinazione finale”;
 - il contratto verrà stipulato mediante accettazione del presente atto, anche a mezzo PEC, da parte della TE.AM. Teramo Ambiente S.p.A.;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella presente Determinazione;
 - la scelta del contraente viene effettuata mediante quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. 45/2007 “principio di tutela dell'ambiente e della promozione dello sviluppo sostenibile stabilito dall'art. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nell'applicazione delle misure di gestione ambientale stabilite dall'art. 281 del DPR 207/2010;
 - che a cura del Responsabile del Procedimento, sarà effettuata la pubblicazione sul sito internet del Comune del servizio affidato;
2. che, in relazione ai prezzi, gli stessi risultano convenienti;
3. che il controllo sullo svolgimento del servizio sarà effettuato in forma diretta dal personale del settore Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia;
4. che è stato individuato nell'Ing. Caterina Mariani, Responsabile dell'Area LL.PP., il Responsabile del Procedimento;

VISTI:

- l'articolo 57, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006, il quale prevede che possono essere affidati servizi mediante cottimo fiduciario per ragioni di natura tecnica;

- l'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

ACCERTATO che il servizio di che trattasi non risulta reperibile tra i cataloghi presenti nella piattaforma Acquistinrete del MEF, sia tra le Convenzioni Consip attive sia nel mercato elettronico MEPA, per cui è possibile procedere mediante acquisizione in economia del servizio di che trattasi, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 19 Reg. Gen. del 21.01.2019;

CONSIDERATO che per quanto sopra la TE.AM. – Teramo Ambiente S.p.A. ha regolarmente eseguito la prestazione, richiedendo il pagamento per mezzo di fattura n. 44 del 15.03.2019 di complessivi € 1.855,51;

ACCERTATA la regolarità degli atti e ritenuto dover procedere alla conseguente liquidazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/00 n° 267;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;
- il vigente Regolamento Comunale dei contratti;
- lo statuto dell'Ente e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

- DARE ATTO** che la premessa e la narrativa sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n° 241 nel testo vigente;
- DI LIQUIDARE** per quanto riportato in premessa riportato la somma complessiva di € 1.855,51 per la fattura di seguito indicata:

CREDITORE	FATTURA	IMPONIBILE	IVA	C/C DEDICATO	CIG
TE.AM. S.p.A.	44 del 15.03.2019 € 1.855,51	€ 1.686,83	€ 168,68	IT 69 K 054241530000000546 65	Z87214BA69

- DI EFFETTUARE**, in applicazione dello “split payment” ai sensi dell’art. 1, comma 629, lett. b), della L. 190/14, il pagamento della somma complessivamente liquidata di € 1.855,51, trattenendo l’IVA di € 168,68 e di versarla a favore dell’Erario, come di seguito in dettaglio:

CAPITOLO	CAUSALE	IMPORTO	DESCRIZIONE
2611	Imponibile	€ 1.686,83	Spese per smaltimento RSU in discarica, trattamento, eco ristoro e trasporto fuori provincia. Rif. Det. N. 19 Reg. Gen. del 21.01.2019. Bilancio corrente esercizio anno 2019.
	IVA ERARIO	€ 168,68	
	TOTALE	€ 1.855,51	

- DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, mediante la sottoscrizione dello stesso;
- DI AVER VERIFICATO**, ai sensi dell’art. 9 del D.L. 78/09, convertito dalla legge 102/09 e s.m.i., il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

La presente determinazione, esecutiva di precedente atto legalmente valido, è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio e viene trasmessa all'ufficio finanziario per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Caterina Mariani a cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0861/502217. A norma dell'art. 8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Caterina Mariani a cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0861/502217.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 535 del 09/05/2019 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio Ing. MARIANI CATERINA in data 09/05/2019.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 535 del 09/05/2019 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art 184, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Dati contabili:

LIQUIDAZIONI

Anno	Numeraz.	Progressivo	Impegno	Creditore	Importo
2019	91	1	92	TE.AM. TERAMO AMBIENTE SPA	1.855,51

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario **DI GESUALDO WILMA il 10/05/2019**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 643

Il 10/05/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 350 del 10/05/2019 con oggetto: **Servizio di conferimento dei residui e della pulizia stradale. Liquidazione febbraio 2019.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da COLLALTI PIETRO il 10/05/2019.